

*In che modo la Parola di Dio potrà “entrare come fermento
in un mondo pluralista e secolarizzato,
portando la forza del Vangelo nel cuore della cultura e delle culture”?*

Su questa domanda, al centro del Sinodo dei vescovi dell'ottobre prossimo, si intona il 32° CONVEGNO INTERNAZIONALE DEI VESCOVI AMICI DEL MOVIMENTO DEI FOCOLARI dal titolo *“La Parola è viva: persone, ambienti strutture si trasformano”*, in corso da ieri, domenica 24 febbraio, al Centro Mariapoli di Castelgandolfo.

In apertura gli interventi dei Cardinali Miloslav Vlk e Giovanni Battista Re
Questa mattina il tema di Chiara Lubich

Dopo l'udienza generale con Papa Benedetto XVI

Mercoledì 27 febbraio 2008 - ore 12.45

Conferenza stampa

FNSI - Roma - Corso Vittorio Emanuele 349, int. 5 - 1[^] piano

La forza trasformante e umanizzante del messaggio evangelico in aree di crisi
sarà testimoniata da:

Card. Miloslav Vlk, Arcivescovo di Praga e moderatore del Convegno, e da Vescovi dei vari Continenti:

per l'America Latina: Mons. **Alberto Taveira Corrêa** Arcivescovo di Palmas, Brasile

per l'Africa: Mons. **Boniface Lele**, Arcivescovo di Mombasa, Kenya

per il Medio Oriente: Mons. **Simon Atallah**, Vescovo maronita di Baalbek, Libano

per l'Asia: Mons. **Vincent Michael Concessao**, Arcivescovo Metropolita di Delhi, India

per l'Europa: Card. **Ennio Antonelli**, Arcivescovo di Firenze, Italia

Modererà Michele Zanzucchi, direttore di Città Nuova

“La Chiesa è continuamente generata dalla Parola di Dio”, ha sottolineato in apertura il promotore dell'incontro, card. Miloslav Vlk. E ha invitato i vescovi a farne esperienza durante la loro convivenza. Si tratta infatti - ha sottolineato citando il documento preparatorio del Sinodo - di *“cogliere nuove vie, perché la Parola di Dio sia approfondita e vissuta nella Chiesa”* in modo da diventare *“Parola di verità e di amore per tutti uomini”*. Occorre far fronte - ha detto ancora il Cardinale di Praga - *“all'attuale inflazione di parole, dando spazio al Vangelo come Parola che trasforma le persone e le strutture”*.

“La vita della Parola di Dio è stata la roccia sulla quale si è costruito tutto, la chiave per affrontare tutte le situazioni” - così d. Oreste Basso, Copresidente del Movimento dei Focolari, nel suo saluto ai vescovi, ha sintetizzato l'esperienza dei Focolari. E ha citato tra gli effetti: *“l'unione con Dio, un completo cambiamento di mentalità, l'unità: si diventa uomini nuovi, un popolo nuovo”*.

Nei loro interventi i 90 vescovi, che provengono da 42 nazioni di quattro Continenti, hanno sottolineato l'importanza di non fermarsi alla contemplazione della Parola di Dio, ma di passare

poi all'attuazione nella vita e alla condivisione delle esperienze. Spiccava l'appassionata testimonianza di alcuni vescovi provenienti da Paesi a maggioranza mussulmana. "Quando il Vangelo è vissuto - hanno assicurato - suscita simpatia ben oltre i confini visibili della Chiesa".

"Un pensiero di apprezzamento per questo spirito di comunione, per la fraternità che fate crescere tra di voi", è stato formulato dal Card. Giovanni Battista Re venuto a Castel Gandolfo per presiedere la concelebrazione di apertura. "Nel mondo di oggi - ha detto il Prefetto della Congregazione per i vescovi - dobbiamo affrontare tanti problemi, e allora abbiamo bisogno del sostegno reciproco, dell'affetto fraterno di altri vescovi". Facendo riferimento al tema del prossimo Sinodo, ha incoraggiato i vescovi a "non rassegnarci a un mondo senza Dio". E ha ribadito: "Il nostro mondo, nonostante tutte le apparenze, ha sete di spiritualità, ha sete di Dio".

Una comunità vivace e multiforme, suscitata dal Vangelo con l'apporto degli odierni carismi: la realtà che i Vescovi hanno potuto conoscere quando domenica pomeriggio si sono recati in visita alla parrocchia romana di s. Giovanni della Croce in cui collaborano armoniosamente sacerdoti e laici di diversi Movimenti e Comunità (Cammino neocatecumenale, Focolari, S. Egidio, Comunità Casa di Maria, Associazione SACRE) come lievito di unità in un nuovo quartiere di periferia. "Un nuovo stile di leadership che andrebbe promosso non solo nella Chiesa ma anche nel mondo", ha commentato un vescovo. "Trasmetterò questa esperienza nella mia diocesi".

Il tema di Chiara Lubich: "La Parola genera Cristo", videoregistrato, ha aperto la seconda giornata del Convegno evidenziando con grande forza l'esigenza di vivere la Parola: "La parola di Dio non opera nulla in noi se non la viviamo. Ma se la viviamo sostituisce il nostro modo di pensare, di volere e di agire in tutte le circostanze della vita, per cui vivendo la parola, non siamo più noi a vivere, ma Cristo in noi". Ne elenca poi gli effetti: "La parola rende liberi. Frutta la santità, porta gioia, produce opere. Chi vive la Parola ottiene tutto, "genera Cristo" "depositando nel cuore dei fratelli", la Parola stessa.

L'incidenza del Vangelo fra i giovani, nella vita delle famiglie e nei mezzi di comunicazione saranno tra le tematiche che i vescovi affronteranno nei prossimi giorni.

Per ulteriori informazioni

Servizio Informazione Focolari - Via Frascati 306, - 00040 Rocca di Papa (Roma)

Tel. +39. 06 94 79 89 - cell. 348.856.3347 - Fax 06. 94 74 93 20 - sif.press@focolare.org - www.focolare.org